

SINISTRA PIAVE

Sinistra Piave Alpina: valorizzazione della biodiversità e del patrimonio agrosilvopastorale

Le praterie gestite in maniera estensiva sono habitat di grande importanza grazie all'elevata biodiversità che le caratterizza e ai molteplici servizi ecosistemici che forniscono (Rodriguez Ortega et al., 2014), e rientrano nella classificazione di High Nature Value Farmlands (https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Agri-environmental_indicator_-_High_Nature_Value_farmland). Negli ultimi decenni hanno subito una pesante riduzione, a causa sia dell'aumento dell'agricoltura intensiva nelle aree più favorevoli, sia all'abbandono dei terreni nelle aree marginali. Questi fenomeni minacciano non solo la biodiversità locale, quindi il valore ecologico delle praterie, ma anche il loro valore economico e conseguentemente il contributo alla vitalità rurale. Lo strumento essenziale per il mantenimento di questi importanti habitat è la gestione sostenibile del pascolamento, senza la quale sono destinati al degrado (Cocca et al., 2012; Giupponi et al., 2006). Nello specifico con il presente progetto si vuole proporre, implementare e monitorare interventi di ripristino e di conservazione della biodiversità di prati-pascoli polifiti. Saranno analizzate le relazioni tra animali al pascolo, produttività e composizione floristica delle cenosi erbacee pascolate, microrganismi, suoli e fauna selvatica al fine di sviluppare modelli di gestione sostenibile degli agro-ecosistemi pascolivi montani.

Ente finanziatore: Cariverona

Bando: Bando Capitale Naturale 2025

Responsabile scientifico: Sturaro Enrico

Ruolo del DAFNAE: Partner